

DISPOSIZIONI GENERALI DI PREVENZIONE

D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

(D. Lgs. 81/08)

PROCEDURE PER IL MANTENIMENTO ED IL MIGLIORAMENTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

I.C.C.COLOMBO Via dell'Ippocampo, 41 00054 Fiumicino Roma	Dirigente Scolastico : Dott.ssa Maria Pia SORCE	R.E.S.P.P. Dott. Arch. Fabio Battistini	
	R.L.S. Prof. Marzio Romiti	Anno Scolastico 2012 - 2013	Pagina 1/9

IL PIANO DI EVACUAZIONE DELLA TUA SCUOLA

Nel caso dovessero verificarsi eventi particolarmente gravi per cui si rendesse necessario evacuare l'Istituto (terremoto, incendio, ecc...) dovrà attenerti alle disposizioni di sintesi di seguito elencate e a quanto previsto dal Regolamento d'uso degli ambienti scolastici e dalle Schede di rischio e comportamentali consultabili all'Albo dell'Istituto e sul sito della ns. Scuola, tenendo presente che il panico è la causa diretta della maggior parte delle vittime. **Non devi quindi mai: urlare, precipitarti fuori, nasconderti.**

COMPORTAMENTO PER GLI ALLIEVI

- In classe non porre mai zaini o cartelle nei corridoi tra i banchi o in punti di intralcio del percorso;
- Al suono di preallarme (n. 10 suoni intermittenti) mantieni la calma, rimani al tuo posto e ascolta le indicazioni che ti verranno fornite dal personale; al suono di allarme (suono lungo e prolungato), avviarsi verso l'uscita della classe in modo ordinato ed in fila indiana, senza scavalcare o spostare sedie o banchi, lasciando al proprio posto la dotazione scolastica, compresi cappotti e quant'altro.
- Controlla che le scarpe siano sempre ben allacciate
- Mantieni un comportamento attento, responsabile, privo di manifestazioni di panico, stai in silenzio assoluto ed attieniti alle disposizioni impartite dagli insegnanti
- Non spingere i compagni durante il percorso bensì cerca di mantenere, senza correre, una andatura costante e comune al flusso con una distanza di circa 50 cm dal collega precedente
- Dirigersi verso il Punto di raccolta indicato nelle Planimetrie affisse alla parete dell'aula
- Rimanere con la propria classe e, giunti nel Punto di raccolta, allinearsi su due file in attesa dell'appello che farà l'insegnante.
- Attendere insieme ai propri compagni e all'insegnante ulteriori disposizioni o la comunicazione di cessato allarme (n. 3 suoni intermittenti)

DISPOSIZIONI COMUNI AL PERSONALE E AGLI ADULTI PRESENTI A SCUOLA NEL MOMENTO DELL'EMERGENZA

I.C.C.COLOMBO Via dell'Ippocampo, 41 00054 Fiumicino Roma	Dirigente Scolastico : Dott.ssa Maria Pia SORCE	R.E.S.P.P. Dott. Arch. Fabio Battistini	
	R.L.S. Prof. Marzio Romiti	Anno Scolastico 2012 - 2013	Pagina 2/9

- Prestare i primi soccorsi ad eventuali infortunati, se personale formato, altrimenti avvisare gli Addetti al Primo Soccorso
- Attendere nei Punti di raccolta, con ordine, in silenzio e con calma l'arrivo dei soccorsi e /o eventuali disposizioni successive, cessato allarme (n. 3 suoni intermittenti)

**SULLA PORTA DI OGNI LOCALE È DESCRITTO IL PERCORSO DI ESODO CHE DOVRAI SEGUIRE:
OSSERVALO CON ATTENZIONE E MEMORIZZALO.**

COMPORTAMENTI DI PREVENZIONE GENERALE (PER ALUNNI E PERSONALE)

E' doveroso che ogni lavoratore si prenda cura della propria sicurezza, della propria salute e di quella di altre persone presenti nella scuola sulle quali possono ricadere gli effetti delle sue azioni od omissioni.

E' necessario pertanto osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal personale addetto alla Sicurezza (vedi organigrammi), utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze ed i preparati particolari, le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza messi a disposizione.

E' opportuno che ogni lavoratore segnali immediatamente le anomalie ed il mal funzionamento riscontrati nei mezzi e nei dispositivi messi a disposizione, nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui vieni a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso d'urgenza, nell'ambito delle sue competenze e possibilità per eliminare o ridurre tali anomalie o fonti di rischio e pericolo imminente

REGOLE DELLA SICUREZZA

- Impara cosa fare in caso di sinistro.
- Mantieni il tuo posto di lavoro in ordine e i punti di passaggio sgombri da cavi elettrici, fili od altro.
- Lascia sempre sgombro l'accesso agli estintori, ai sistemi antincendio e alle uscite di emergenza.
- Non coprire la cartellonistica di emergenza: antincendio, vie d'esodo, pericoli.
- Abbi sempre chiara la posizione della scala.
- Urla solo in caso di pericolo imminente.
- Sforzati di mantenere la calma in ogni situazione.
- Non interferire con le attrezzature elettriche e non pulire con acqua o oggetti umidi.
- Non ostruire le prese d'aria di raffreddamento degli apparecchi elettrici.

I.C.C.COLOMBO Via dell'Ippocampo, 41 00054 Fiumicino Roma	Dirigente Scolastico : Dott.ssa Maria Pia SORCE	R.E.S.P.P. Dott. Arch. Fabio Battistini	
	R.L.S. Prof. Marzio Romiti	Anno Scolastico 2012 - 2013	Pagina 3/9

- Non cercare di eseguire interventi di riparazione e non manomettere impianti di alcun genere, chiedi l'intervento degli specialisti.
- Non compiere di tua iniziativa operazioni o manovre che non siano di tua competenza e per le quali non sei stato addestrato.
- Utilizza gli strumenti idonei al lavoro che devi compiere, assicurandoti che siano in buono stato e solo dopo averne appreso il corretto modo d'uso.
- Prima di compiere qualsiasi tipo di operazione, analizza i rischi che tale operazione comporta e trova soluzioni per minimizzarli.
- Correggi sempre chi si comporta in maniera poco sicura.
- Aiuta i nuovi colleghi di lavoro e prendere confidenza con gli ambienti dell'edificio.
- Non tenere carte vicino a prese di corrente.

II COMPORTAMENTO CORRETTO E PRUDENTE DI OGUNO È LA MIGLIORE FORMA DI PREVENZIONE CONTRO GLI INFORTUNI

QUINDI:

- Non correre nei corridoi, scale, laboratori ed ogni atto altro spazio interno alla Scuola
- Non spiccare salti dai gradini dalle scale
- E' meglio evitare scherzi che possono creare pericolo
- Non compiere interventi di alcun genere sulle macchine elettriche e per motivo alcuno
- Non ingombrare con oggetti inutili i pavimenti, le vie di esodo, gli atrii, le uscite, le scale
- Evitare di camminare rasento i muri nei corridoi: l'apertura improvvisa delle porte potrebbe causare danni
- Non sporgersi dalle finestre
- Sistemare i banchi e le sedie in modo da facilitare l'esodo, lasciando sempre una linea libera di spazio tra i banchi
- Non rimuovere o danneggiare i cartelli segnalatori
- Segnalare immediatamente le cause di pericolo rilevate
- Non togliere o superare le barriere che bloccano il passaggio in aree pericolose o interdette
- Disinfettare immediatamente ogni ferita o taglio, solo con materiali presenti all'interno delle Cassette Mediche in dotazione alla Scuola
- Attenersi al libretto delle istruzioni in caso di primo utilizzo di un prodotto/macchinario

I.C.C.COLOMBO Via dell'Ippocampo, 41 00054 Fiumicino Roma	Dirigente Scolastico : Dott.ssa Maria Pia SORCE	R.E.S.P.P. Dott. Arch. Fabio Battistini	
	R.L.S. Prof. Marzio Romiti	Anno Scolastico 2012 - 2013	Pagina 4/9

COMPORTAMENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO ELETTRICO

1. Prima di usare qualsiasi apparecchiatura elettrica, controllare che non vi siano cavi, spine, prese di corrente, interruttori senza protezione.
2. Non sovraccaricare una linea elettrica con collegamenti di fortuna, che sono vietati.
3. Non toccare mai le apparecchiature elettriche (anche gli interruttori) con le mani bagnate o se il pavimento è bagnato.
4. Disinserire le spine impugnando l'involucro esterno, non il cavo.
5. Non compiere interventi di alcun genere e per motivo alcuno sulle apparecchiature elettriche.
6. Se durante il lavoro viene a mancare l'energia elettrica, disinserire subito l'interruttore dell'apparecchiatura.
7. E' vietato collegare tra loro più prese ed arrotolare i cavi elettrici molto lunghi.
8. Tutte le linee e le apparecchiature devono essere considerate sotto tensione, fino ad accertamento del contrario.
9. Controllare regolarmente il funzionamento delle luci di emergenza e dei cartelli segnalatori illuminati. Segnalare le anomalie.
10. Non lasciare mai apparecchi di illuminazione privi di lampada.
11. Controllare sistematicamente che non vi siano cavi con le guaine di isolamento danneggiate.
12. Il cavo di un'apparecchiatura non deve giungere alla presa restando teso, né sospeso in una via di passaggio.
13. Se una spina non entra comodamente in una presa, non tentare il collegamento e segnalalo.
14. Non usare attrezzature elettriche senza l'autorizzazione e non eseguire operazioni di cui non si sia perfettamente a conoscenza.
15. E' vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche e macchine di preparazione del caffè (ad esclusione di quella consentita nel locale bar).

COMPORTAMENTI DI PREVENZIONE PER IL RISCHIO INCENDI

1. Conservare le scorte di materiali infiammabili in minima quantità e separate da sostanze comburenti e combustibili.
2. E' vietato l'uso di liquidi infiammabili nei locali ove vi sono materiali combustibili, in particolare: archivio, seGRETERIE, laboratorio linguistico ed informatico, laboratorio teatrale e biblioteca.
3. Non depositare materiale di alcun tipo nel vano- quadri elettrici.
4. Non fumare all'interno dei locali scolastici.

I.C.C.COLOMBO Via dell'Ippocampo, 41 00054 Fiumicino Roma	Dirigente Scolastico : Dott.ssa Maria Pia SORCE	R.E.S.P.P. Dott. Arch. Fabio Battistini	
	R.L.S. Prof. Marzio Romiti	Anno Scolastico 2012 - 2013	Pagina 5/9

PROCEDURA DI EMERGENZA

Lo stato di Emergenza (o allarme) deriva dal verificarsi di un accadimento di qualsiasi natura che possa determinare un danno o un rischio per l'incolumità dei lavoratori e degli altri presenti all'interno del luogo di lavoro.

Le procedure operative da seguire in caso d'emergenza durante i principali scenari incidentali sono fondamentali, ma non va dimenticato che:

- Pur raggiungendo un buon grado di dettaglio nelle definizioni degli interventi, non va trascurata la flessibilità e l'adattamento del comportamento umano nei riguardi di evoluzioni impreviste degli eventi.
- La capacità di affrontare le emergenze da parte del personale, conseguenza di un insieme di nozioni apprese seguendo corsi specifici e di eventuali esperienze e conoscenze personali, può ingenerare l'ottimizzazione degli schemi d'intervento previsti, riducendo il livello di pericolosità degli eventi incidentali e i loro tempi di risoluzione.

Nell'intento di acquisire un buon grado di efficienza, considerato che l'emergenza può indurre condizioni di difficoltà e minore lucidità, è comunque opportuno impartire un numero non troppo elevato di istruzioni, chiare e semplici, evitando dettagli trascurabili e difficili da ricordare.

SISTEMI DI ALLARME E DISPOSITIVI

Sono stati indicati di seguito i dispositivi attualmente presenti, utilizzabili per la segnalazione e / o rivelazione di uno stato di emergenza.

Si precisa che il dispositivo sotto indicato è utilizzato ai fini dell'applicabilità del presente Piano d'emergenza e delle procedure in esso contenute, pur non possedendo i requisiti necessari per essere considerato un vero e proprio dispositivo di sicurezza (alimentazione autonoma, batterie tampone, ecc.).

CAMPANELLA

La campanella, fino a quando non verrà completa l'installazione ed attivato l'impianto di allarme è il dispositivo usato per segnalare gli stati di allarme.

La campanella è ubicata in ogni piano dell'istituto ed è udibile in ogni sua parte, l'azionamento avviene dal pulsante posto in prossimità della guardiola – ingresso.

FISCHIETTO

Da utilizzarsi in caso di mancanza di energia elettrica, da fornire in dotazione ad ogni collaboratore scolastico di piano.

I.C.C.COLOMBO Via dell'Ippocampo, 41 00054 Fiumicino Roma	Dirigente Scolastico : Dott.ssa Maria Pia SORCE	R.E.S.P.P. Dott. Arch. Fabio Battistini	
	R.L.S. Prof. Marzio Romiti	Anno Scolastico 2012 - 2013	Pagina 6/9

PROCEDURE DI ALLARME

IL RESPONSABILE DELL'EVACUAZIONE DI EMERGENZA : ACCERTATA LA SITUAZIONE, VALUTERA' UNITAMENTE AGLI ADDETTI ALLE EMERGENZE LA NECESSITA' DI EVACUARE L'EDIFICIO ORDINANDO, QUANDO INDISPENSABILE, DI EMANARE IL RELATIVO SEGNALE.

LIVELLI DI ALLARME

ALLARME DI PRIMO LIVELLO

PREALLARME : *SERIE DI 10 SUONI INTERMITTENTI*

Rappresentano lo stato di "allerta".

Lo scopo del preallarme è l'attivazione tempestiva delle figure competenti individuate nel Piano. In questo modo la struttura risulterà preparata e organizzata per affrontare un'eventuale evacuazione.

Qualora sia stata ravvisata una situazione di potenziale pericolo, l'allarme viene diramato da un qualsiasi componente della squadra di emergenza anche senza aver contattato il Responsabile dell'evacuazione di emergenza. Se la situazione lo richiede, lo stato di preallarme deve essere comunicato (a voce, o mediante telefono) solo alle persone interessate e, successivamente, a tutto il personale presente, attraverso l'apposito dispositivo (campanella - fischetto).

ALLARME DI SECONDO LIVELLO

EVACUAZIONE : *UN SUONO CONTINUO E PROLUNGATO*

Segnala la necessità di abbandonare l'immobile nel minor tempo possibile.

Le modalità di evacuazione dello stabile sono decise dal Responsabile dell'evacuazione di emergenza (ad esempio, evacuare un solo piano o parte di edificio, evacuare ogni piano in fasi susseguenti, ecc.).

E' diramato dal Responsabile dell'evacuazione di emergenza attraverso l'apposito dispositivo (campanella - fischetto).

FINE EMERGENZA

CESSATO ALLARME : TRE SUONI INTERMITTENTI

Indica la fine dello stato d'emergenza reale o presunta.

E' diramato dal Responsabile dell'evacuazione di emergenza quando le condizioni di sicurezza all'interno dell'istituto sono state ripristinate .

I.C.C.COLOMBO Via dell'Ippocampo, 41 00054 Fiumicino Roma	Dirigente Scolastico : Dott.ssa Maria Pia SORCE	R.E.S.P.P. Dott. Arch. Fabio Battistini	
	R.L.S. Prof. Marzio Romiti	Anno Scolastico 2012 - 2013	Pagina 7/9

Entro il tempo massimo di tre minuti dal segnale di preallarme e, a seguito delle necessarie verifiche effettuate dal Responsabile dell'evacuazione di emergenza e dagli addetti alle squadre per la gestione delle emergenze, deve essere diramato o il segnale di cessato allarme o di evacuazione. Nel caso che non sia stato diramato nessun segnale, ai fini di sicurezza si procede all'evacuazione.

Il Preposto all'evacuazione ed all'emergenza

ACCERTATA LA SITUAZIONE, VALUTERA' UNITAMENTE AGLI ADDETTI ALLE EMERGENZE LA NECESSITA' DI EVACUARE L'EDIFICIO ORDINANDO, QUANDO INDISPENSABILE, DI EMANARE IL RELATIVO SEGNALE.

SEGNALAZIONE DI EMERGENZA

SEGNALE DI PREALLARME : **SERIE DI 10 SUONI INTERMITTENTI**

SEGNALAZIONE DI EVACUAZIONE

UN SUONO CONTINUO E PROLUNGATO

SEGNALAZIONE DI CESSATO ALLARME

TRE SUONI INTERMITTENTI

IN CASO DI MANCANZA DI ENERGIA ELETTRICA, I SEGNALI VERRANNO EMANATI
CON FISCHIETTO

**VISITATORI E PERSONE ESTERNE, PRESENTI NELLA SCUOLA DURANTE
L'EMERGENZA, DOVRANNO ESSERE ASSISTITI DAL LORO INTERLOCUTORE ED
ACCOMPAGNATI AL PUNTO DI RACCOLTA.**

CHIUNQUE RILEVI UN PRINCIPIO D'INCENDIO O VENGA A CONOSCENZA DI ALTRE SITUAZIONI DI EMERGENZA :

I.C.C.COLOMBO Via dell'Ippocampo, 41 00054 Fiumicino Roma	Dirigente Scolastico : Dott.ssa Maria Pia SORCE	R.E.S.P.P. Dott. Arch. Fabio Battistini
	R.L.S. Prof. Marzio Romiti	Anno Scolastico 2012 - 2013
		Pagina 8/9

se e' persona addestrata e trattasi di una situazione che egli stesso ritiene di poter affrontare interviene immediatamente con i mezzi a disposizione, segnalando, successivamente, la situazione di emergenza al responsabile della evacuazione di emergenza.

se non e' persona addestrata o reputa di non poter affrontare con sicurezza ed efficacia la situazione, provvede ad azionare o a far azionare il segnale di allarme per informare gli addetti all'emergenza.

l'addetto all'emergenza, non appena avverte il segnale di allarme, deve portarsi nel luogo dell'emergenza e, qualora ritenga di non poter affrontare direttamente, con efficacia e sicurezza la situazione, deve:

concordare, con il responsabile dell'evacuazione di emergenza, la necessita' di evadere l'edificio, chiamare i competenti servizi pubblici di emergenza: vigile del fuoco, pronto soccorso, ambulanza, polizia etc. secondo i prospetti forniti, in allegato alle presenti disposizioni che andranno affissi in ogni classe e nella zona in cui vi siano a disposizione i telefoni.

I.C.C.COLOMBO Via dell'Ippocampo, 41 00054 Fiumicino Roma	Dirigente Scolastico : Dott.ssa Maria Pia SORCE	R.E.S.P.P. Dott. Arch. Fabio Battistini	
	R.L.S. Prof. Marzio Romiti	Anno Scolastico 2012 - 2013	Pagina 9/9